

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Il Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 978 del 30/05/2023

UU.OO. proponenti: SEGRETERIA GENERALE ED AFFARI LEGALI e ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI IN ORDINE AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR ALL'INTERNO DEL P.O. DI TERAMO – CIG 7269627DF7

Il Responsabile dell'istruttoria
ROMUALDI SIMONA

Il Responsabile del procedimento
Parmegiani Berardo
firmato digitalmente

I Direttori delle UU.OO. proponenti con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Il Direttore del **DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO**
Dott. Di Marzio Rossella

*Il Direttore U.O. **SEGRETERIA GENERALE ED AFFARI LEGALI***
Dott. Parmegiani Berardo
firmato digitalmente

*Il Direttore U.O. **ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***
Dott. D'Ambrosio Vittorio
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Santarelli Franco
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario

Dott. Brucchi Maurizio
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

OGGETTO: provvedimenti urgenti in ordine al contratto di concessione del servizio di gestione del bar all'interno del P.O. di Teramo – CIG 7269627DF7

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI, dott. Berardo Parmegiani

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, dott. Vittorio D'Ambrosio

Premesso che:

- con deliberazione n. 1748 del 01.12.2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, una gara d'appalto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione Bar del P.O. di Teramo, per un valore stimato di € 6.000.000,00 (euro seimilioni/00) più IVA riferito alla durata contrattuale massima di anni sei (anni quattro oltre eventuali ulteriori anni due in caso di esercizio della facoltà di rinnovo biennale);
- con deliberazione n. 1658 del 19.10.2018 è stata disposta l'aggiudicazione della suddetta gara in favore della Basilisco srl;
- con ricorso al T.A.R. Abruzzo sez. L'Aquila acquisito al prot. 112547 del 21.11.2018, la PAP srl ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione n. 1658 del 19.10.2018 con cui era stata disposta l'aggiudicazione in favore della Basilisco srl della gara in argomento;
- con sentenza n. 129 pubblicata in data 17.3.2019 il TAR Abruzzo sez. L'Aquila ha accolto il suddetto ricorso e, per l'effetto, ha annullato la deliberazione n. 1658 del 19.10.2018;
- detta pronuncia è stata successivamente confermata dal Consiglio di Stato, con integrale conferma della sentenza di primo grado;
- con deliberazione n. 2280 del 18.12.2019 si è provveduto pertanto a prendere atto delle sentenze con le quali il TAR e il Consiglio di Stato hanno annullato l'aggiudicazione disposta con deliberazione n. 1658 del 19.10.2018 in favore di Basilisco srl e, in esecuzione delle ridette pronunce giudiziali, si è provveduto ad affidare la concessione del predetto servizio in favore dell'operatore economico PAP srl, ai patti e condizioni di cui al bando, al disciplinare di gara e al capitolato speciale di appalto, nonché alle condizioni economiche scaturenti dall'offerta formulata in sede di gara;
- il contratto di concessione tra questa Azienda U.S.L. e la PAP srl ha avuto effettiva decorrenza dal 10.02.2020 e verrà a scadenza in data 09.02.2024;

Rilevato che:

- nel corso dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria - titolare anche del contratto d'appalto relativo al servizio di ristorazione presso i presidi ospedalieri di questa Azienda - si è resa responsabile di reiterati ritardi ed omissioni nel pagamento del canone come risulta dalle contestazioni inoltrate al concessionario, agli atti;
- tenuto conto del prevalente ed ineludibile interesse di garantire continuità ad entrambi i servizi gestiti dalla PAP srl, al fine di scongiurare interruzioni di pubblico servizio e nell'ottica di garantire la continuità assistenziale per gli utenti ed i degenti, questa Azienda in data 21.2.2023 è addivenuta ad un accordo con la ditta affidataria che prevede la parziale compensazione delle fatture emesse da PAP a titolo di adeguamento ISTAT per il servizio di ristorazione con quelle già emesse dalla ASL per il canone dovuto sino al 30.6.2022 per la gestione del bar, al netto dell'importo di € 80.538,46, comunque garantito dalla cauzione prestata;

- questa Azienda, pertanto, ha concesso una dilazione nel pagamento dei canoni relativi al III e IV trimestre anno 2022, concordando una rateizzazione dell'intero importo, comprensivo degli interessi, in n. 12 quote mensili di pari importo - con prima rata da corrispondersi entro il 31.3.2022 e dodicesima entro il 29.2.2024 – e con la specificazione che l'entità delle rate da corrispondere sarebbe variata in conseguenza delle successive fatturazioni dei canoni trimestrali relative all'anno 2023;
- nella predetta scrittura del 21.2.2023, la concessionaria ribadiva la piena ed incondizionata volontà di dare continuità ad entrambi i servizi gestiti per conto di questa Azienda, rimarcando peraltro il proprio impegno ed obbligo a riconsegnare i presidi oggetto dei contratti non appena questa Azienda ne avesse fatto richiesta;

Vista la nota a mezzo pec prot. 29809 del 04.04.2023 con la quale, in conseguenza del mancato pagamento della prima rata mensile del piano di rientro concordato, scaduta il 31.3.2023 - poi corrisposta in data 20.4.2023 - si è provveduto ad invitare la PAP srl a provvedere entro 5 giorni al pagamento del dovuto, facendo presente che il reiterato ritardo nel pagamento del canone avrebbe potuto integrare gli estremi del grave inadempimento contrattuale e che, nel caso fosse persistita la situazione di morosità o la stessa si fosse ripetuta in futuro, la ASL si sarebbe riservata di adottare ogni azione a propria tutela, inclusa la risoluzione del rapporto concessorio;

Vista la successiva nota a mezzo pec prot. 42781 del 22.05.2023 con la quale, in conseguenza del mancato pagamento della seconda rata mensile scaduta il 30.04.2023, si è provveduto ad invitare la PAP srl a provvedere entro 7 giorni al pagamento del dovuto, facendo nuovamente presente che, in caso contrario, questa Azienda avrebbe potuto adottare ogni azione a propria tutela, inclusa la risoluzione del rapporto concessorio;

Preso atto che ad oggi la seconda rata mensile non è stata corrisposta non solo entro i termini concordati nella scrittura ripassata in data 21.02.2023, ma anche in quelli, ulteriori, concessi con la richiamata nota pec prot. 42781 del 22.05.2023 e, pertanto, la PAP srl non ha rispettato gli impegni assunti, venendo quindi in rilievo un'esposizione debitoria ammontante a complessivi € 144.158,75 riferiti ai canoni del terzo e quarto trimestre 2022 e del primo trimestre 2023, oltre € 80.538,46 riferiti al primo e secondo trimestre 2022;

Vista la nota a mezzo pec in data 26.5.2023 con la quale il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi ha fatto rilevare a PAP srl una grave situazione di carenza di prodotti presso il Bar dell'Ospedale di Teramo, con conseguenti disservizi per gli utenti e pregiudizio dell'immagine aziendale, con conseguente invito all'immediato ripristino della disponibilità dei prodotti e della regolare esecuzione del servizio e con espressa avvertenza che, in caso contrario, si sarebbe proceduto ai sensi degli artt. 31 e 32 del capitolato speciale;

Rilevato che, in luogo dell'atteso ripristino della regolarità del servizio, negli ultimi due giorni 29 e 30 maggio 2023, senza alcuna preventiva comunicazione o autorizzazione, il Bar del P.O. di Teramo è risultato chiuso, come attestato a seguito di sopralluogo dal Direttore della UOC Attività Amministrative Presidi Ospedalieri, con nota a mezzo mail del 29.5.2023 e annessa documentazione fotografica, e dal DEC, sempre con nota a mezzo mail del 30.5.2023 e relativa documentazione fotografica;

Vista la nota a mezzo pec del 26.05.2023 con la quale il Sindacato Fisascat CISL Abruzzo e Molise ha reso noto che il personale della PAP srl impiegato nel servizio di distribuzione pasti (l'altro servizio gestito dalla Ditta presso questa Azienda, oltre quello del Bar) lamenta il mancato pagamento della retribuzione di aprile 2023, tale da connotare, nell'ambito del contesto generale come sopra descritto, una situazione moratoria in capo all'operatore economico;

Considerato che sono attualmente pendenti nei confronti di PAP srl n. 28 atti di pignoramento notificati tra il 17.4.2023 e il 29.5.2023, che hanno determinato l'accantonamento di crediti vantati dalla predetta Ditta nei confronti di questa Azienda per l'espletamento del servizio di ristorazione, per un complessivo ammontare di € 252.829,11, circostanza che certifica una grave situazione di morosità nei confronti di dipendenti e fornitori, tale da poter mettere in discussione non solo la regolare prosecuzione del servizio di ristorazione ma anche di quello di gestione del Bar, entrambi connotati come di "pubblica utilità";

Visto l'art. 32 del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Bar all'interno del P.O. di Teramo, che stabilisce che l'Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, possa risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., tra gli altri, nei seguenti casi:

- “reiterati ritardi o omissioni nel pagamento del canone per tre trimestri anche non consecutivi”;
- “sospensione, abbandono o mancata effettuazione anche saltuaria del servizio da parte del gestore senza alcuna giustificazione o autorizzazione da parte della ASL”;
- “gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nel Capitolato Speciale”;

e che, inoltre, il contratto cesserà la sua efficacia - tra le altre ipotesi – nel caso di stato di moratoria conseguente ad atti di pignoramento a carico del concessionario;

Visto l'art. 17 del contratto di concessione, con relativa appendice contrattuale, firmato dalle parti in data 7.2.2020, che fa espresso rinvio alle ipotesi di risoluzione contrattuale indicate nell'art. 32 del capitolato speciale, che sono oggetto di specifica sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.;

Visto l'art. 1456 c.c. rubricato “*Clausola risolutiva espressa*”, che testualmente recita: “*I contraenti possono convenire espressamente che il contratto si risolva nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite.*”

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva”.

Rilevata la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge, dall'art. 32 del capitolato speciale e dall'art. 17 del contratto per procedere alla risoluzione del contratto di concessione del servizio di gestione Bar del P.O. di Teramo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone immediata comunicazione alla PAP srl;

Rilevato, altresì, che in caso di risoluzione del contratto l'Azienda “*si riserva di incamerare, a titolo di penale e di indennizzo, l'intero deposito cauzionale prestato dal concessionario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio*” (art. 32 comma 4 capitolato);

Ritenuto:

- in ragione di tutto quanto esposto e delle risultanze istruttorie come sopra descritte, di dichiarare risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, dell'art. 32 del capitolato speciale e dell'art. 17 del contratto stesso, il contratto in essere con l'operatore economico PAP srl (sede legale in Nucleo industriale S. Atto C.F. e Partita IVA 00289790677), inerente all'affidamento in concessione del servizio di gestione del bar all'interno del P.O. di Teramo, aggiudicato con deliberazione n. 2280 del 18.12.2019;
- conseguentemente, doversi dare mandato al R.U.P. di adottare i successivi adempimenti di competenza, ivi inclusi quelli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016, tra cui l'escussione della garanzia fideiussoria e la comunicazione della risoluzione contrattuale ad ANAC;
- di dare altresì mandato al R.U.P. di convocare entro 7 giorni la concessionaria per porre in essere in contraddittorio tutte le attività prodromiche alla restituzione delle chiavi ed al rilascio dei locali;
- di riservare ogni altra valutazione in ordine al risarcimento del maggior danno e all'affidamento a terzi del servizio di che trattasi;
- doversi rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di dare seguito con tempestività ai conseguenti adempimenti;

PROPONGONO

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. **Dichiarare risolto**, per le motivazioni esposte in narrativa, il contratto aggiudicato con deliberazione n. 2280 del 18.12.2019, stipulato in data 7.2.2020 con l'operatore economico PAP srl (sede legale in Nucleo industriale S. Atto C.F. e Partita IVA 00289790677) ed inerente alla concessione del servizio di gestione del Bar all'interno del P.O. di Teramo, ai sensi degli artt. 1456 del codice civile, 32 del capitolato speciale e 17 del contratto stesso.
2. **Dare mandato** al R.U.P. di procedere all'adozione dei successivi adempimenti di competenza, ivi inclusi quelli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016, tra cui l'escussione della polizza fideiussoria e la comunicazione della risoluzione contrattuale ad ANAC, nonché di convocare entro 7 giorni la concessionaria al fine del

rilascio dei locali.

3. **Trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed alla PAP srl.
4. **Riservare** ogni altra valutazione in ordine al risarcimento del maggior danno e all'affidamento a terzi del servizio di che trattasi.
5. **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in ragione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che i Dirigenti proponenti il presente provvedimento, sottoscrivendolo, hanno attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che sono stati acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario come riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Di Giosia

**UA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI
UA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Fonte di finanziamento: _____

Il Dirigente
Dott. Berardo Parmegiani
firmato digitalmente

Il Dirigente
Dott. Vittorio D'Ambrosio
firmato digitalmente

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la REGOLARITÀ CONTABILE della presente spesa.

Il Contabile

Il Dirigente
Dott.ssa Antonella Di Silvestre
firmato digitalmente